

**Disegno di legge**
**Firenze 5/6 marzo 2004**

## Architettura con più qualità

Opere pubbliche con il bollino di qualità. È lo scenario che prefigura il disegno di legge del ministero dei Beni culturali sulla sviluppo armonico delle città, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Per Palazzo Chigi si è trattato del secondo sì al provvedimento, che era stato già esaminato a fine luglio scorso e poi aveva affrontato a dicembre la Conferenza unificata Stato-Regioni. Ora la parola passa al Parlamento. L'obiettivo del disegno di legge è di realizzare le opere pubbliche e le infrastrutture secondo elevati standard architettonici che rispettino il contesto storico e ambientale, in modo da salvaguardare il territorio, già fin troppo degradato. Lo strumento è quello del concorso di idee o di progettazione, che riguarderà sia le nuove costruzioni sia gli interventi di recupero e permetterà di chiamare a raccolta l'inventiva degli architetti, in particolare di quelli giovani. Per favorire questi ultimi, i bandi di concorso potranno prevedere una riserva di fondi da destinare a parziale rimborso spese di progetti meritevoli ma non risultati vincitori. Per consentire l'espletamento dei concorsi di idee - dei quali si occuperà una Fondazione ad hoc - il disegno di legge demanda a un decreto dei Beni culturali e delle Infrastrutture l'istituzione di un Fondo di 3,5 milioni di euro, del quale potranno usufruire soggetti pubblici e privati. Ovviamente, i ministeri dei Beni culturali e delle Infrastrutture non potranno fare a meno di ricorrere, per la realizzazione delle opere di rilevante interesse architettonico di loro competenza, al concorso di idee o di progettazione. E altrettanto potranno fare le altre amministrazioni

SECUE

## Democrazia urbana Processi di trasformazione, architettura e codice etico

**O**GGI DA FIRENZE, «città simbolo dell'architettura e della democrazia italiana», Comune in cui ha sede il Sindaco tra i Sindaci, parte un'alleanza tra architetti e Sindaci, per attivare, anche nel nostro paese, con la rete degli Ordini, quel processo di "democrazia urbana" già consolidato in Europa: attraverso i concorsi di architettura, e cioè in virtù una progettazione condivisa e partecipata, associare amministratori, professionisti e cittadini, al fine di realizzare il diritto fondamentale di tutti ad un ambiente fatto di architetture di qualità.

Si possono così recuperare, nel nostro paese, cinquant'anni di architettura interrotta.

D'altro canto, l'approvazione definitiva, venerdì scorso, da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di «legge quadro sulla qualità architettonica», fortemente voluto dagli architetti, e realizzato attraverso l'azione corale degli Ordini italiani, può attivare quel processo virtuoso di riqualificazione urbana e dell'ambiente fondato sulla qualità delle nuove architetture, necessario per far ripartire con forza il nostro Paese, e porlo, così, tra i primi, se non addirittura in testa, nella competizione internazionale propria del turismo culturale qualificato.

Il provvedimento varato dal Consiglio dei Ministri costituisce il felice esito di un processo che aveva visto gli Ordini riuscire a trasformare il loro Manifesto del Congresso di Torino del '99 nella «Risoluzione sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale», approvata all'unanimità dal Consiglio dell'Unione Europea nel duemila.

Il disegno «legge quadro sulla qualità architettonica», da attuazione alla Risoluzione, e ne prende il nome.

Il disegno di legge quadro, tra l'altro, rilancia definitivamente il concorso di progettazione in linea con gli altri Paesi d'Europa, e raccomanda una particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani professionalità.

**RAFFAELE SIRICA**

Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC

«Realizzare  
 il diritto  
 fondamentale  
 di tutti  
 ad un ambiente  
 fatto  
 di architetture  
 di qualità»



«Il disegno  
 di legge quadro  
 rilancia  
 definitivamente  
 il concorso  
 di progettazione  
 in linea  
 con gli altri Paesi  
 d'Europa,  
 e raccomanda  
 una particolare  
 attenzione  
 al coinvolgimento  
 delle giovani  
 professionalità»

## Il terzo anello. L'era urbana

Riflettere sul presente della città contemporanea e azzardare un racconto sul suo prossimo futuro attraverso la viva voce dei più noti architetti, urbanisti e filosofi del pianeta: questo e molto altro è il nuovo programma del **Terzo Anello L'era Urbana**, in onda su **Radio3 dal lunedì al venerdì alle 14.00 a partire dal 1 marzo**, realizzato con la consulenza scientifica del CNAPPC in collaborazione con DARC - Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero dei Beni Culturali.



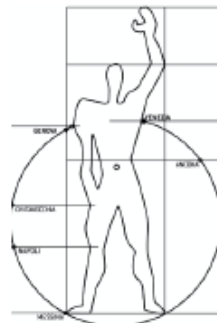
*L'era urbana* è un ciclo di 20 puntate firmato dalla storica dell'arte Marta Francocci, in cui personaggi come Daniel Libeskind (autore del nuovo progetto per Ground Zero), Norman Foster (che ha progettato la cupola del Reichstag di Berlino e che costruirà per Firenze la nuova stazione per i treni ad alta velocità), Paul Virilio (uno dei più originali filosofi ad aver interpretato la città contemporanea, e che ha appena pubblicato in Francia "Ville Panique", dedicato ai disastri urbani), Marc Augé (padre dei "non-luoghi"), Rem Koolhaas (considerato l'architetto culto, autore di tutto, dalla ristrutturazione di musei importanti come l'Ermitage a grandi piani urbanistici, al teorico di "generic city"), Zaha Hadid (autrice del nuovo progetto per il Campus delle Arti di Roma) e Massimiliano Fuksas (il più internazionale fra gli architetti italiani, che ha inventato l'edificio-nuvola per il Palazzo dei Congressi dell'Eur) si interrogano sui luoghi della modernità, sui suoi simboli e sul possibile sviluppo delle metropoli, sempre più sollecitate e modificate dalla velocità della realtà quotidiana piuttosto che dalle pianificazioni di architetti e urbanisti. Capire le città significa imparare a viverle meglio, e comprendere la gente che le costruisce, e che le abita. «La città - rileva il direttore dei Programmi Radio, Sergio Valzania - è il segno della nostra epoca, lo spazio naturale dell'uomo di oggi, rispetto al quale ogni ambiente, ogni panorama non urbanizzato si presenta come esotico. Il territorio esterno alla cinta urbana è ciò che si vede dai finestrini sigillati di aerei e treni mentre ci si sposta da una città all'altra. Per la prima volta nella storia dell'umanità la città non è più il centro direzionale di un sistema integrato, ma rappresenta la totalità dell'ambiente. Riflettere su questa trasformazione, sulla sua evoluzione futura e sulla nostra capacità di gestirla è l'impegno dell'architettura contemporanea. Radio3 dà il suo contributo alla discussione».

pubbliche, Regioni comprese. Per favorire una maggiore diffusione della cultura architettonica, viene inoltre promossa, anche attraverso il coinvolgimento degli Ordini professionali competenti, l'alta formazione, nonché l'istituzione e lo sviluppo di insegnamenti scolastici. Particolare attenzione è dedicata all'architettura contemporanea, con la valorizzazione del Centro nazionale e con lo strumento della «dichiarazione di importante interesse artistico» rilasciata dai Beni culturali alle opere, sia pubbliche sia private, ritenute particolarmente significative, che potranno usufruire di contributi per la conservazione. «Tutelare il paesaggio, salvaguardare il patrimonio culturale - ha commentato il ministro dei Beni culturali, Giuliano Urbani - non ha senso se non si dà altrettanta importanza ai nuovi edifici dove viviamo e lavoriamo».

su Il Sole 24ORE di Sabato 28 Febbraio

## L'arca della nuova Architettura

Il viaggio della **Nave degli Architetti** si arricchisce di una nuova tappa: giovedì 11 novembre alle 20.30 la Costa Victoria, proveniente da Napoli, farà infatti scalo nel porto di **Civitavecchia**. L'Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia organizzerà gli eventi della serata.



## Le puntate della prossima settimana

### Lunedì 8 Marzo - Centri storici, vecchio e nuovo

Intervengono: Claudia Conforti, Richard Meier, Pio Baldi, Zaha Hadid, Andrea Bruno, Richard Rogers, Daniel Buren, Piero Pizzi Cannella. Qual è il segreto della forza magnetica del centro, della città storica, meta di pellegrinaggio di masse di giovani dalle periferie, e quali i rischi di una sua butichizzazione. Alcuni casi esemplari di riqualificazione di centri e periferie: il Palais Royal di Buren a Parigi, il castello di Rivoli a Torino, la chiesa di Tor Tre Teste a Roma.

### Martedì 9 Marzo - Le periferie interne

Intervengono: Giacomo Marramao, Kyong Park, Massimo Pica Ciamarra, Antonio Monestiroli, Gianni Pettina, Francesco Careri, Raffaele Sirica, Claudia Conforti, Paolo Portoghesi. Il caso Detroit, la desertificazione dei centri storici, il fascino dei luoghi interstiziali, il manifesto degli architetti italiani e la legge sull'architettura di qualità.

### Mercoledì 10 Marzo - La periferia esterna

Intervengono: Mano Solo, Cristiano Toraldo di Francia, Leonardo Benevolo, Piero Sartogo, Bernardo Secchi, Franco La Cecla, Stalker, Liliana Cavani, Michel Euvé, Guido Canella, Raffaele Sirica. Il fallimento del razionalismo urbano e le responsabilità del degrado: il caso di Corviale e dello Zen a Palermo, le ville nouvelles in Francia. Vivere in periferia - dice il cantautore Mano Solo - è come sedere alla tavola dei piccoli.

### Giovedì 11 Marzo - Le strade

Intervengono: Marc Augé, Giorgio de Finis, Richard Rogers, Rosario Pavia, Peter Lang, Gunter Pauli, Mario Virano, Luca Zevi, Mano Solo. Non luogo, simbolo della società ermetica e globalizzata, ma anche in futuro spazi intelligenti ed ecologici. Perché alla strada si associa sempre l'idea del pericolo?

### Venerdì 12 Marzo - Le stazioni

Intervengono: Sandro Veronesi, Norman Foster, Antonio Acuto, Ben Van Berkel, Paolo Desideri, Marc Augé, Gae Aulenti, Livio Sacchi. La nuova stazione per l'alta velocità a Firenze e il nuovo piano di risistemazione urbana della Stazione Tiburtina di Roma, il sistema ferroviario integrato giapponese. Marc Augé racconta il metrò come un luogo simbolico della città, un luogo della memoria individuale e collettiva.



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

PRESIDENTE: RAFFAELE SIRICA  
VICE PRESIDENTE: MASSIMO GALLIONE  
VICE PRESIDENTE: LEOPOLDO EMILIO FREYRE  
VICE PRESIDENTE: GIANFRANCO PIZZOLATO

SEGRETARIO: LUIGI MARZIANO MIRIZZI  
TESORIERE: GIUSEPPE ANTONIO ZIZZI  
CONSIGLIERI: RENATA BIZZOTTO,  
LUIGI COTZIA, GIORGIO MARCHETTI,  
PIERLUIGI MISSIO, NERO PARMEGGIANI

DIRETTORE RESPONSABILE

RAFFAELE SIRICA  
DIRETTORE EDITORIALE  
MASSIMO GALLIONE  
COORDINAMENTO EDITORIALE  
GIORGIO SCIANCA

DIREZIONE E REDAZIONE

CNAPPC, VIA SANTA MARIA DELL'ANIMA, 10  
00186 ROMA TEL. [06] 6889901 R.A. FAX [06] 6879520  
http://www.architetto.archiworld.it

Di questo numero sono state inviate copie ai 30.000 possessori di casella di posta elettronica ARCHWORLD NETWORK @archiworld.it - @zwn.it

GE  
NOVA  
04  
Genova  
Capitale Europea  
della Cultura



*Giudizio: Semplice ma accattivante, un elemento fondamentale di arredo urbano come originale segnale di continuità, dal centro verso l'esterno, nella strategia di rinnovamento dell'ambiente costruito perseguita dalla città.*

**Ancona, torre-faro sul porto** - Raffaella Coppari.

*Un segnale di forte impatto visivo e di apprezzabile leggerezza nell'avvicinamento dal mare alla città.*

**Ostuni, parcheggi sotterranei con tunnel** - Manuela Flore, Maria Boccacalini, Raffaele Fumarola.

*Apprezzabile sistema di occultamento della circolazione e della sosta fondamentale per la miglior accessibilità e fruizione di un centro storico ad alta capacità di attrazione turistica.*

**Genova, struttura multifunzionale e multi piano su pilastri ad albero** - Stefano Bianco, Attilio Casagrande, Delphine Leboullenger, Rubén Navarro Lopez.

*In uno spazio residuale ed anonimo, un accostamento di piastre sovrapposte ad ampia escursione d'uso sorrette da una struttura capace di diventare elemento caratterizzante in un ambiente rianimato.*

## L'arca della nuova Architettura

Sono aperte le iscrizioni per il viaggio a bordo della Costa Victoria che tra l'8 e il 12 novembre navigherà da Venezia a Genova, fermandosi nei porti di Ancona, Messina, Napoli, Civitavecchia.

[www.urbancenter.architettureitalia.it](http://www.urbancenter.architettureitalia.it)

Comitato promotore - Piazza San Matteo 18, 16123 Genova tel. 010.2473272

HAPPY TOUR - Largo XII Ottobre 6r, 16121 Genova tel. 010.5955864



## «Celebration of the cities»

### La struttura della consultazione

Divisa in due categorie, una per gli architetti e una per gli studenti di architettura del mondo intero, la consultazione si è svolta in tre tappe: locale, nazionale, e internazionale.

Tutti i progetti sono stati giudicati in forma anonima.

### Partecipazione locale e nazionale

Tutte le Sezioni appartenenti all'UIA sono state invitate ad organizzare una consultazione a livello locale e nazionale. A conclusione della consultazione nazionale, la giuria nominata dalla Sezione nazionale dell'UIA, doveva selezionare un massimo di cinque progetti in ciascuna categoria per sottoporli alla giuria internazionale.

### Selezione internazionale

La giuria internazionale si è riunita a Parigi il 16 - 18 marzo 2004 per selezionare i vincitori dei seguenti premi:

- Due premi principali di 5.000 Euro ciascuno (uno per ciascuna categoria)
- Dieci premi di 1.000 Euro (1 premio per ciascuna Regione UIA in ogni categoria)
- Venti menzioni (due per Regione e per categoria).

### Giuria internazionale

La giuria internazionale, presieduta da Jaime LERNER (Brasile), Presidente UIA, era composta dai membri del Bureau UIA:

- Ultimo Presidente uscente: **Vassilis SGOUTAS** (Grecia)
- Segretario Generale: **Jean Claude RIGUET** (Francia)
- Tesoriere: **Donald J. HACKL** (Stati Uniti d'America)
- Primo Vice Presidente: **Gaetan SIEW** (Regione V - Mauritius)
- Secondo Vice Presidente: **Jose Luis CORTES DELGADO** (Regione III - Messico)
- Vice Presidenti: Regione I: **Peter HANNA** (Irlanda); Regione II: **Yuri GNEDOVSKI** (Russia); Regione IV: **Louise COX** (Australia)
- **Wolfgang TOCHTERMANN**, in rappresentanza dell'UNESCO, Direttore della Commissione UIA sui Concorsi Internazionali.

## Gli altri premi

### Categoria architetti:

#### Regione I

Premio: Atelier 42 Pixel- Joe Verons, Marjan Hessamfar (Francia)

Menzioni: Brigitte Holz, Freischlad + Holz (Germania); Miguel Angel Paredes Maldonado (Spagna)

#### Regione II

Premio: Cem Ilhan, Tulin Hadi, Sevinc Hadi, Esra Gemic, Isil Ekin Calak (Turchia)

Menzioni: Ali Ozer (Turchia), Eleni Emmanolopoulou, Maria Krisilia, Giouli Psallida (Grecia); Victor Zoubkov, Iliia Zoubkov, Evgueni Tikhomirova, Alena Tikhomirova, Natalia Bibikova (Russia)

#### Regione III

Menzioni: Fernando de la Carrera, Alejandro Cavanzo, Guillermo Rubio Jauregui (Colombia); Jeff Shannon, Stephen Luoni (USA)

#### Regione IV

Premio: Kevin Hayes Architects (Australia)

Menzioni: Liu Yubo, Huang Quanle, Wu Zhongping, Zheng Shadpeng, Li Tao (Repubblica Popolare Cinese); Shinya Yanagisawa, Yoko Yanagisawa (Giappone); Gordon Moller, Craig Moller, Blair Farquhar, Jason Dobbs, Matthew Brown, Aaron Paterson, Jonathan Gibb (Nuova Zelanda)

#### Regione V

Premio ex-aequo: Ebrahim Abdelhady, Eslam Alsamahy, Riham Alrasoul (Egitto); Barbara Southworth, Elizabeth Foale, Lielzel Du Preez, Roberta Gould, Trevor Lee, Astrid Von Brucken (Sud Africa)

Menzioni: Piet Louw, Dave Dewar, Anton Roux (Sud Africa)

### Categoria Studenti:

#### Regione I

Premio: Colin Priest (Regno Unito)

Menzioni: Julien Rouby, Julie Hemmerle (Francia); Maria Jose Lorenzo Salvo, Conrado Enria, Esther Casal Gimenez (Spagna)

#### Regione II

Premio: Flora Bougiatioti, Aineias Oikonomou, Evangelos Evangelinos (Grecia)

Menzioni: Adib Nabil Dada (Libano); Nelly Audi (Libano)

#### Regione III

Premio: Dolores Boero, Ana Maria Castellote, Jose Agustin Puglisi (Argentina)

Menzioni: Team led by Antonio Gil Bourgoin (Messico)

#### Regione IV

Premio: Shin Ji-Won, Lee Doo-Ho, Kim Dong Hee (Repubblica di Corea)

Menzioni: Supachai Sriworakul, Supachet Op-Aom, Surachet Kedpanich, Weerayuth Yimpranee, Kunlayaporn Wattapoj, Teerati Bonamcheaw (Tailandia); Peng Yuru, Li Suning (Repubblica Popolare Cinese)

#### Regione V

Premio: Nessun premio assegnato.

Menzioni: Eslam Said Ali, Amr Abdul-Hamid Elshikh, Mohamed Ahmed Mohamed Osman (Egitto); Ahmed Hatem Hussein, Ahmed Youstry Raouf Gouda, Ayman Osman Ahmed Osman, Islam Sadek Tawfik, Sarry Abdelhady Bedewi, Mohamed Ali El-Shanawany (Egitto)



Genova  
Capitale Europea  
della Cultura